

Ὁ παῖς καλός

Scritti di archeologia offerti a Mario Iozzo
per il suo sessantacinquesimo compleanno

a cura di

Barbara Arbeid, Elena Ghisellini, Maria Rosaria Luberto

ESE
EDIZIONI ESPERA

Per i periodici, i *corpora* e i repertori sono state utilizzate le abbreviazioni dell'*American Journal of Archaeology*. Per le citazioni di opere e/o di autori antichi si sono adottate le abbreviazioni del dizionario Liddell Scott-Jones per gli autori greci e del *Thesaurus Linguae Latinae* per quelli latini.

Fotografie e disegni sono stati forniti dagli autori dei contributi presenti nel volume, ai quali si rimanda per le referenze.

Redazione:
Barbara Arbeid, Elena Ghisellini, Maria Rosaria Luberto.

In copertina:
New York, Metropolitan Museum of Art, inv. n. 28.167. *Bobbin* a fondo bianco attribuito al Pittore di Penthesilea (Foto Metropolitan Museum of Art, New York, Public Domain).

Composizione e impaginazione:
a cura della casa editrice.



2022 © Edizioni Espera
v.le Monte Falcone 44
00077 Monte Compatri (RM)
www.edizioniespera.com | edizioniespera@edizioniespera.com

ISBN 978-88-99847-40-1

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, fotocopiata o diffusa con altri metodi senza le dovute autorizzazioni.

Indice

- 9 Premessa
Barbara Arbeid, Elena Ghisellini, Maria Rosaria Luberto
- 11 Dying (as) Alcestis. Iconographic Notes on the Basel Loutrophoros
Gianfranco Adornato
- 23 Per una nuova immagine del Museo Etrusco di via Faenza: le fotografie di Vincenzo Paganori
Barbara Arbeid
- 39 Fire-Breathing Chimaera
Vincenzo Bellelli
- 63 *ματέρ'ἐπαινέσεται, λαβοῦσαν ἄγραν τάνδε λεοντοφυῆ* (E. Ba. 1196-1197). Una nota sul bronzo N. 22 del Museo Archeologico Nazionale di Firenze
Stefano Bruni
- 75 Il congedo del guerriero. Mito e realtà in un'anfora inedita del Museo Missionario Etnografico Francescano di Fiesole
Michele Bueno
- 83 "Exekias" - ein Künstlername?
Martin Bürge
- 93 L'anfora di Exekias con suicidio di Aiace... un'occasione
Luca Cappuccini
- 105 Storia di un restauro: i reperti del Museo Nazionale Etrusco di Chiusi bombardati durante la Seconda guerra mondiale
Ada (Alida) Cazzato, Enzo Eric Toccaceli
- 109 Satyrs and Nymphs Make Merry on an Oinochoe in Florence
Andrew J. Clark
- 123 Su due iscrizioni vascolari del tipo "καλός"
Emanuele Dettori
- 133 Between Lydos, Amasis and Exekias: the Chalcidian Inscription Painter's Potter and the Athenian Kerameikos
Jasper Gaunt
- 153 Una stele funeraria microasiatica già a Lowther Castle
Elena Ghisellini

- 167 Un'anfora arcaica: da Atene all'Etruria
Fernando Gilotta
- 173 Sull'assedio e la conquista di Mozia
Pier Giovanni Guzzo
- 177 Σακονιδες εγραφσεν
Pieter Heesen
- 183 Danze di Dioniso
Cornelia Isler-Kerényi
- 193 A-Maler und Euphronius: mehr als nur Kollegen?
Bettina Kreuzer
- 203 Hase kontra Hund oder Polyxenes Gang in den Tod. Zur schwarzfigurigen Hydria
Berlin F 1902
Adrienne Lezzi-Hafter
- 211 "Cultura del cibo" in Italia meridionale e in Sicilia: alcuni esempi
Maria Rosaria Luberto
- 219 Sea Vessels in Symposion Vessels in Archaic Athens
Anne Mackay
- 229 Le fontane di Orvieto. Un nuovo frammento di protome leonina da Campo della Fiera
Adriano Maggiani
- 237 Frammenti in marmo di una statua colossale dal grande santuario urbano di Selinunte
Clemente Marconi
- 243 Zur Arbeitsteilung in der Werkstatt des Exekias
Heide Mommsen
- 257 The Ferocious Sow, and Other Swine
Jenifer Neils
- 267 The *Leopard* and the *Cormorant*
J. Michael Padgett
- 273 Is the Statue of "Leonidas" Truly King Leonidas?
Olga Palagia
- 279 Dionysos Entertained: a Fragment of a Lekythos by the Amasis Painter
Aaron J. Paul
- 291 Un cratere attico a figure nere inedito
Paolo Persano
- 301 The High-Stemmed Cup in the Sixth-Century BC Pottery Production
Maria Pipili
- 309 Admetos und Alkestis in Spina? Attische Lekythen aus einem Haus aus der Gründungszeit der Stadt
Christoph Reusser

- 321 Una *phiale* d'argento al Museo Nazionale di Napoli
Giulia Rocco
- 335 L'*hydria* vaticana G 92 e il suo posto nel mondo del Pittore di Micali
Maurizio Sannibale
- 353 Syriskos and the Athenian Black- and Red-Figure Pointed Amphora
H. Alan Shapiro
- 367 La ceramica "calcidese" e "pseudo-calcidese" a Orvieto. Analisi di vecchi capolavori e recenti novità
Marco Sofia
- 379 Il sigillo paleosiriano del Museo Archeologico Nazionale di Firenze proveniente dalla necropoli tardo-romana di San Felice a Vicenza: la vicenda della più antica testimonianza di archeologia siriana in Italia
Sebastiano Soldi
- 387 Troupes of Entertainers and Other Unusual Presences in Attic Symptotic Vase-Painting: Imagery and Literature
Michalis Tiverios
- 399 La biblioteca del Museo Archeologico Nazionale di Firenze: SBN e altro
Donatella Venturi
- 403 An Athenian Atlatl in Atlanta - a "Sportified" Hunting Weapon
Dyfri Williams
- 415 Elenco degli autori



Mario Iozzo ad Atene, gennaio 2022
(Foto di Konstantinos Tzortzinis; per gentile concessione di Jenifer Neils).

Premessa

*Socrati cum multa pro suis quisque facultatibus offerrent,
Aeschines, pauper auditor: 'Nihil' inquit 'dignum te, quod dare tibi possim,
invenio et hoc uno modo pauperem esse me sentio. Itaque dono tibi,
quod unum habeo, me ipsum.
Hoc munus rogo, qualecumque est, boni consulas cogitesque alios,
cum multum tibi darent, plus sibi reliquisse'.*

Poiché a Socrate offrivano, ciascuno in proporzione alle proprie possibilità, molti doni, Eschine, un discepolo povero, gli disse:
'Non trovo niente da offrirti che sia degno di te,
e per questo soltanto mi rendo conto di essere povero.
Perciò, ti dono l'unica cosa che possiedo: me stesso. Ti prego di gradire questo dono, qualunque sia, e pensa che gli altri, pur avendoti donato molto, hanno tenuto per se stessi molto di più'.

Seneca, *Ben.* I 8, 1

Sarebbe stato divertente chiedere a ciascuno degli autori che ha accettato di partecipare a questo tributo in onore di Mario Iozzo di raccontarci la prima volta che l'ha incontrato: siamo convinte che avremmo potuto raccogliere un florilegio di episodi sapidi e memorabili. Ciascuna di noi conserva quel ricordo vivido – un ricordo che non cessa di strappare un sorriso – e siamo convinte che sia così per tutti coloro che l'hanno conosciuto.

Chi conosce Mario infatti sa bene che, al di là della sua figura di studioso di grande profondità e acume, della sua professionalità e della sua competenza nell'ideare e portare avanti progetti di ampio respiro, ci sono la sua allegria, il suo umorismo trascinate, la sua capacità di mettere le persone a proprio agio, la sua personalità entusiasta e scoppiettante. C'è soprattutto un uomo di grande generosità. Tutti noi che abbiamo condiviso con lui un tratto di cammino, che sia stato per noi compagno di studi, collega di lavoro, insegnante o coresponsabile di un'impresa scientifica, sappiamo che possiamo contare sempre su di lui per discutere un'idea, per avere un parere su un articolo appena scritto, un incoraggiamento, un suggerimento quando siamo in dubbio su come andare avanti.

Approssimandosi una ricorrenza importante come il suo sessantacinquesimo compleanno, desideravamo festeggiarlo insieme con lui ma anche in qualche modo sdebitarci per tutto quanto sentiamo che Mario ci ha regalato con la sua presenza, per come il rapporto con lui ci ha arricchite negli anni come archeologhe e soprattutto come persone. Abbiamo riflettuto a lungo su come organizzare per lui un compleanno particolare, su cosa fare insieme e su che cosa donargli e, come Eschine Socratico, nel pensare a quale dono offrirgli non abbiamo trovato niente che fosse degno di lui. È stato dunque naturale, alla fine, decidere di raccogliere un volume di scritti di archeologia, redatti dai suoi amici, per festeggiare insieme con lui il suo compleanno, donandogli qualcosa di noi stessi.

Il risultato è oggi fra le sue mani: un volume a cui hanno concorso con entusiasmo studiosi di tutto il mondo, che riflette gli interessi scientifici di Mario e il suo percorso professionale fra il Ceramico di Atene, le colonie della Magna Grecia e le città dell'Etruria. Se anche, come speriamo, sarà un giorno sugli scaffali delle biblioteche, questo libro è nato spontaneamente, dal cuore, come l'unico dono che ci è sembrato possibile per un amico speciale.

